





Contesto

2

Risultati raggiunti

6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

6

Risultati scolastici

6

Competenze chiave europee

11



---

## Contesto

---

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Rovito è un paese di circa 3.000 abitanti. Sorge sui colli limitrofi della città di Cosenza e dista circa 10 km da essa. È facilmente raggiungibile, essendo servito dalla superstrada "Paola - Crotona" che congiunge i mari Ionio e Tirreno. Pochi chilometri lo separano dall'altopiano della Sila. E' rimasto tra le pagine che segnarono la storia dell' Unità d'Italia, per l'oramai famoso "Vallone di Rovito", dove trovarono la morte nel 1844, i Fratelli Bandiera e Nicola Ricciotti, patrioti italiani di ideali Mazziniani.

La sua storia, per lungo tempo, è accomunata a quella degli altri casali. Vi si erge la splendida chiesa di Santa Barbara, attuale parrocchia, in stile romanico-gotico con sovrapposizioni barocche apportate dopo il restauro effettuato nel 1630.

Rovito, per l'estrema vicinanza alla città, non è sede di centri di servizio sociale, ospita soltanto i consueti uffici municipali e postali; manca il servizio bancario; a livello sanitario è assicurato il servizio farmaceutico e il servizio di medicina generale. Per l'assenza sul posto della stazione dei carabinieri, le funzioni di autorità di pubblica sicurezza sono, all'occorrenza, esercitate dal sindaco. Sono presenti strutture sportive, ricreative e culturali.

La configurazione geografica del territorio è caratterizzata dalla zona collinare presilana. Dal punto di vista socio-economico si evidenzia che l'evoluzione degli ultimi decenni ha consentito il raggiungimento di un migliore tenore di vita comportando, d'altra parte, una profonda trasformazione sociale determinata dalla progressiva perdita di addetti nel settore primario, con notevole sviluppo delle attività collegate a quello secondario e terziario. Si può notare, inoltre, un innalzamento generalizzato del livello di alfabetizzazione della popolazione, nella quale sta crescendo la consapevolezza dell'importanza di una valida preparazione scolastica, accompagnata da molteplici richieste di ampliamento dell'offerta formativa.

Nella realtà socio-culturale del paese, anche il rapporto scuola-famiglia assume una precisa connotazione ed una diversa fisionomia dettate da nuove e consapevoli esigenze e richieste formative.

Il fenomeno immigratorio si sta progressivamente rafforzando e si attesta intorno all'2/3% dell'intera popolazione scolastica. Per questa componente, portatrice di altre e differenti culture, il livello di integrazione nella comunità locale risulta soddisfacente.

L'Istituto Comprensivo "Tommaso Cornelio" di Rovito è nato nell'anno scolastico 2000/2001 dall'accorpamento delle scuole del Comune di Rovito e di Lappano con la Direzione Didattica di Trenta. Dall'anno scolastico 2014/2015 i Plessi Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Lappano non sono attivi.

Nell'anno 2018/2019, in seguito alla creazione di un comune unico di Casali del Manco, che include anche il territorio di Trenta, l'istituto Comprensivo è stato dimensionato ed ha perso i plessi scolastici situati nel comune di Trenta.



La scuola secondaria di primo grado è a indirizzo musicale.



L'Istituto Comprensivo è intitolato a Tommaso Cornelio medico, matematico e filosofo nato a Rovito nel 1614. Egli si formò alla scuola cosentina sulle teorie anti-aristoteliche di Bernardino Telesio.

È una delle principali personalità che introdussero il pensiero moderno e scientifico nella penisola italiana e nel regno di Napoli. Studiò medicina a Roma, dove entrò a contatto con la cultura scientifica dell'Italia rinascimentale, approfondendo e facendo proprie molte tesi galileiane.

Rientrato a Napoli divenne professore di matematica e medicina teoretica. Nella capitale del sud portò la filosofia di Cartesio e di Gassendi. Al 1663 risale la sua opera principale, i *Progymnasmata physica*, in cui sono esposte le sue teorie matematiche e filosofiche.

L'Istituto

### Popolazione scolastica

**Opportunità:** La scuola, quindi, opera nei territori di Rovito e Lappano, i plessi sono situati tutti nel comune di Rovito. I territori su cui gravita la scuola risultano omogenei sia per configurazione ambientale e geografica che per fattori socio-economici; il livello culturale è nella media. Entrambi i paesi distano pochi chilometri dalla città di Cosenza, si riscontra, inoltre, una scarsa incidenza di fenomeni di microcriminalità.

Il rapporto studenti - insegnante è adeguato rispetto alla popolazione scolastica, presenta un valore inferiore rispetto alla media nazionale e in linea con il riferimento regionale.

Negli ultimi anni, a causa dell'incremento del fenomeno immigratorio, sono aumentati nella nostra scuola gli studenti stranieri. Questa condizione è stata annoverata nei vincoli per le difficoltà che possono sorgere, in primo luogo nella comunicazione con gli studenti e le rispettive famiglie. Essa comunque è vista principalmente come un'opportunità di arricchimento culturale e personale per tutta la comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo.

**Vincoli:**



Nella scuola sono presenti alcuni alunni con disagi familiari (problemi economici e occupazionali, disgregazione del nucleo familiare) e costituiscono circa il 3% del totale. Sono altresì presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità - DSA), che negli ultimi anni sono aumentati notevolmente di numero costituendo circa l' 8,7% dell'intera popolazione scolastica. Anche il numero di alunni stranieri è cresciuto ed è pari al 5% del totale degli alunni, la maggior parte di loro frequenta il plesso della scuola primaria di Rovito Centro. La popolazione scolastica è disseminata su un territorio vasto, pertanto questa condizione porta problemi logistici di collegamento e l' impossibilità di fruire in maniera ottimale delle opportunità formative offerte dalla scuola.

## Territorio e capitale sociale

**Opportunità:** L'aumentata consapevolezza del ruolo della scuola nel territorio come fattore di arricchimento culturale e una maggiore sensibilità degli Enti Locali alle esigenze della scuola ha fatto sì che l'Istituto Comprensivo realizzi intese e collaborazioni con le famiglie, i comuni di Rovito e Lappano, Associazioni culturali e sportive e le Cooperative presenti sul territorio.

In questo contesto, la scuola propone e/o accoglie dall'esterno progetti di formazione, di arricchimento e ampliamento curricolare ed extracurricolare, utilizza la sinergia tra competenze e ambiti di intervento diversificati per uno sviluppo completo del percorso formativo degli alunni.

**Con i Comuni di Rovito e Lappano,** esiste una stretta collaborazione che si esplica attraverso i servizi offerti agli alunni (attenzione alla manutenzione e alla sicurezza degli edifici scolastici, servizio di trasporto, servizio di refezione, assistenza agli alunni disabili, disponibilità all'uso dello scuolabus in occasione di visite guidate o di altre attività extrascolastiche).

L'Istituto, inoltre, tenuto conto della normativa vigente e riconoscendo l'importanza di una regolare e corretta interazione **con le famiglie** degli alunni, riserva largo spazio agli incontri con i genitori, allo scopo

- di renderli partecipi delle scelte educative e formative;
- di condividere con essi responsabilità ed impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli;

- di organizzare momenti di partecipazione comune alla vita della scuola e offrire occasioni di forme attive di collaborazione.

Altre opportunità legate al territorio sono i facili collegamenti con il territorio cittadino, per la vicinanza al capoluogo di provincia che permettono alla scuola di instaurare collaborazioni e accordi di rete anche con altri enti quali: la Provincia di Cosenza, la Regione Calabria, il MIUR, l'Università degli Studi della Calabria, l' Azienda Sanitaria e le altre Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio.

**Vincoli:** L'economia locale rimane comunque prevalentemente agricola e a conduzione familiare; la rete distributiva dei prodotti non è rilevante, appena sufficiente a soddisfare le esigenze primarie della comunità; modeste sono le iniziative industriali, nel settore alimentare, edile, della pelletteria, della lavorazione del legno.

La mancanza di risorse provoca problemi occupazionali e fenomeni di pendolarismo verso la città, si assiste, inoltre, ad un graduale spopolamento dei centri storici a favore di centri residenziali più prossimi alla città con necessità di un recupero dell'identità storica e sociale locale.



## Risorse economiche e materiali

**Opportunità:** Gli edifici scolastici dei vari plessi sono facilmente raggiungibili e non presentano particolari problemi di carattere strutturale. Sia i plessi situati a Pianette che quelli di Rovito centro hanno a disposizione una palestra. Negli anni passati gli edifici scolastici sono stati sottoposti ad interventi di manutenzione ordinaria (Progetto "Scuole belle") e ad interventi di consolidamento e adeguamento sismico con finanziamenti dell'Ente Locale. Le strumentazioni presenti sono complessivamente adeguate. Grazie ai fondi straordinari stanziati per la didattica a distanza è stata incrementata la dotazione di tablet e pc portatili della scuola che, una volta finito lo stato di emergenza, potranno essere assegnati ai plessi carenti di strumentazioni informatiche.

**Vincoli:** Mancano attrezzature informatiche nei plessi dell'Infanzia e devono essere incrementate le attrezzature per la Scuola Primaria. E' necessario razionalizzare le risorse disponibili (fondi ministeriali, comunitari, contributo volontario dei genitori) per la gestione delle attività della scuola. Parte di queste risorse devono essere impegnate per la manutenzione e l'assistenza dei laboratori.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, in particolare in Italiano Inglese e Matematica

##### Traguardo

Promuovere le eccellenze e innalzare il livello degli esiti degli alunni in particolare in italiano, inglese e matematica, portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno l'80% degli alunni

#### Attività svolte

Nel corso del triennio la scuola ha realizzato diverse attività curriculari ed extracurriculari e ha aderito a molteplici iniziative specifiche finalizzate a innalzare i livelli di competenza degli alunni con particolare riguardo alle discipline di Italiano, Inglese e Matematica.

Di seguito si elencano i principali progetti attuati:

- Con il progetto PON "Cooperando s'impara" sono stati realizzati percorsi educativi volti al miglioramento delle competenze chiave - alfabetica funzionale, multilinguistica e in STEM - con moduli indirizzati alla scuola primaria e secondaria di I grado: "Il piacere di leggere", "Let's start!" e "Giochiamo con la Matematica" per la primaria; "L'Italiano, veicolo per la comprensione di tutte le discipline", "English? Yes, please!" e "Matematica: divertiamoci risolvendo problemi" per la secondaria.
- Il progetto PON "La scuola di Cornelio sostiene tutti" ha permesso di sviluppare interventi finalizzati al successo scolastico degli alunni. In particolare, il modulo "Il giornalino scolastico: laboratorio di scrittura creativa" per la scuola secondaria di I grado ha rappresentato un'occasione per potenziare non solo le competenze linguistiche, ma anche quelle informatiche e comunicative degli alunni.
- La scuola aderisce ogni anno al progetto #ioleggoperché, la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura e raccolta di libri a favore delle biblioteche scolastiche. Grazie a questo progetto i nostri alunni possono usufruire ogni anno di nuovi testi e di volumi fondanti per la loro istruzione.
- Con il progetto "Libriamoci" la scuola organizza ogni anno iniziative di lettura ad alta voce volte a diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva.
- Gli alunni della nostra scuola partecipano ogni anno al concorso "Giochi Matematici del Mediterraneo" organizzati dall'AIPM; i giochi, inseriti tra le competizioni per la Valorizzazione delle Eccellenze del MIUR, si articolano in quattro fasi, dalle qualificazioni d'istituto alla finale nazionale, e rappresentano un'importante occasione per avvicinare il più possibile gli alunni alla matematica, per imparare a mettersi in gioco e trovare nel confronto un forte stimolo per migliorarsi.

La collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio, in particolare il partenariato tra la scuola e il Circolo di Cultura "T. Cornelio" di Rovito, ha consentito la partecipazione degli alunni a diverse attività (anche nei periodi della DaD) finalizzate a promuovere il piacere della conoscenza mediante la "lettura" dei libri, del territorio e dei segni dei tempi. Il Circolo, inoltre, ha promosso una serie di iniziative collegate direttamente ai progetti nazionali Libriamoci e #ioleggoperché, iscrivendosi tra i lettori volontari per portare l'esperienza della lettura ad alta voce nelle classi e sostenendo concretamente l'arricchimento della biblioteca scolastica.

#### Risultati raggiunti

Nel triennio tutti gli alunni sono sempre stati ammessi alla classe successiva. Va però sottolineato che,



da marzo 2020 e per tutto il biennio 2019/20-2020/21, per limitare gli effetti negativi della pandemia sull'istruzione, tutte le scuole hanno adottato l'insegnamento online (DaD prima e DDI poi) con conseguente rimodulazione della programmazione didattica e dei criteri di valutazione. La nostra scuola è riuscita a garantire un'efficace azione didattica-educativa grazie all'intervento del team digitale e alle strategie di insegnamento messe in atto dai docenti. Ciò premesso, si comprende come non sia possibile effettuare un confronto significativo degli esiti nel triennio perché si paragonerebbero elementi ottenuti da processi educativo-formativi differenti. Inoltre, è stato possibile realizzare la maggior parte delle azioni descritte solo nell'a.s. 2021/22 con la ripresa della normale vita scolastica in presenza. Anche l'esame di Stato è stato svolto in condizioni differenti: nell'a.s. 2019/20 è stato sostenuto a distanza e negli aa.ss. 2020/21-2021/22, sebbene in presenza, sempre con modalità straordinarie. Tenuto conto delle diverse particolarità che hanno caratterizzato questo triennio, si può comunque fornire qualche dato generale rilevante. Si riscontra un miglioramento negli esiti degli esami di Stato: nell'a.s. 2021/22, rispetto al biennio precedente, non ci sono alunni in uscita con voto 6, rimane stabile la fascia di voto intermedia (8) e, nonostante si registri un leggero decremento degli alunni ai quali è stata assegnata la lode, tale dato non è da considerarsi negativo perché in compenso salgono sensibilmente gli alunni nei livelli di voto più alti (9-10).

Per la scuola primaria, a causa della nuova modalità di valutazione introdotta dall'a.s. 2020/21, non è possibile effettuare confronti significativi tra gli esiti nei diversi anni.

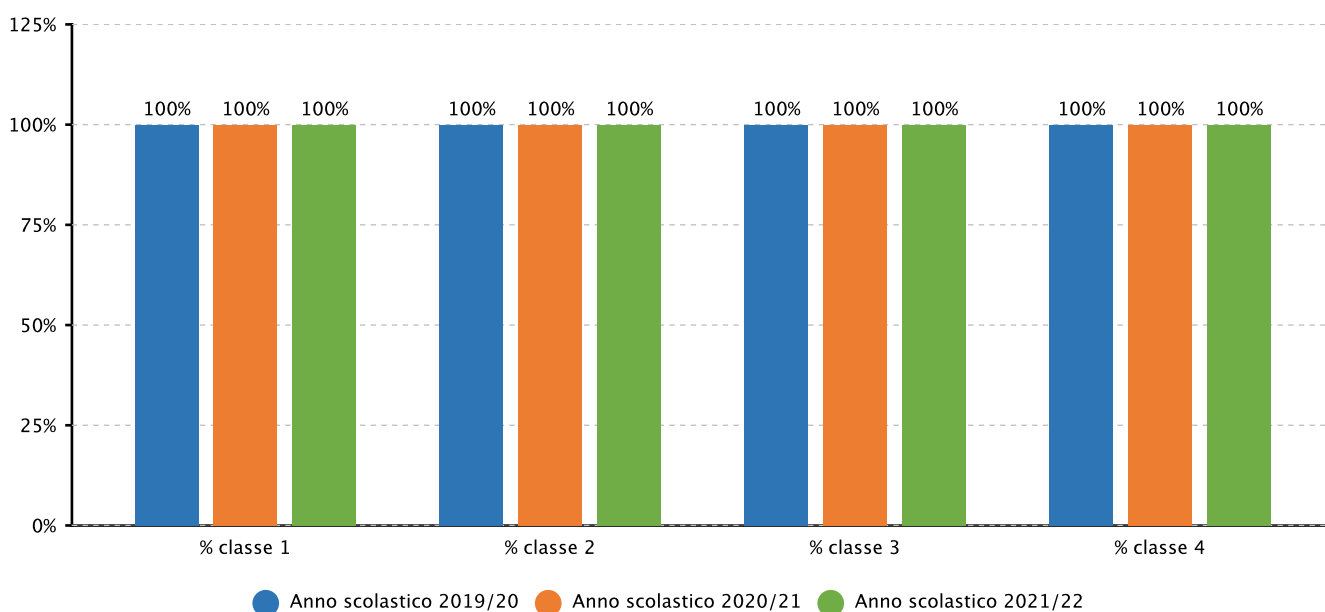
Si riporta un'analisi sintetica dei risultati delle prove parallele realizzate solo nell'a.s. 2021/22 con la ripresa della didattica in presenza:

- nella primaria, la maggior parte degli alunni ha migliorato il livello di partenza in Ita., Ing. e Mat.; la quasi totalità passa dal livello iniziale a quello successivo; in Ita. si hanno i miglioramenti più evidenti per quanto riguarda il passaggio dal livello base ai livelli Inter/Avanz che raggiunge il 100% nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>; in Ing. e Mat. questo passaggio ha percentuali più basse e variabili tra le classi, solo nelle 2<sup>a</sup> viene realizzato da più dell'80% degli alunni.

- anche nella secondaria gli esiti delle prove parallele dimostrano un miglioramento dei livelli di partenza: nelle classi 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> il 100% degli alunni passa dal livello iniziale a quello successivo in Ita., Ing. e Mat., mentre nelle 2<sup>a</sup> la percentuale scende al 50%; nelle classi 3<sup>a</sup> più dell'80% passa ai livelli più alti, nelle 1<sup>a</sup> la percentuale scende in Ita. (65%) e Mat. (50%), mentre nelle 2<sup>a</sup> si registra una maggiore difficoltà a passare dal livello base a quello successivo.

## Evidenze

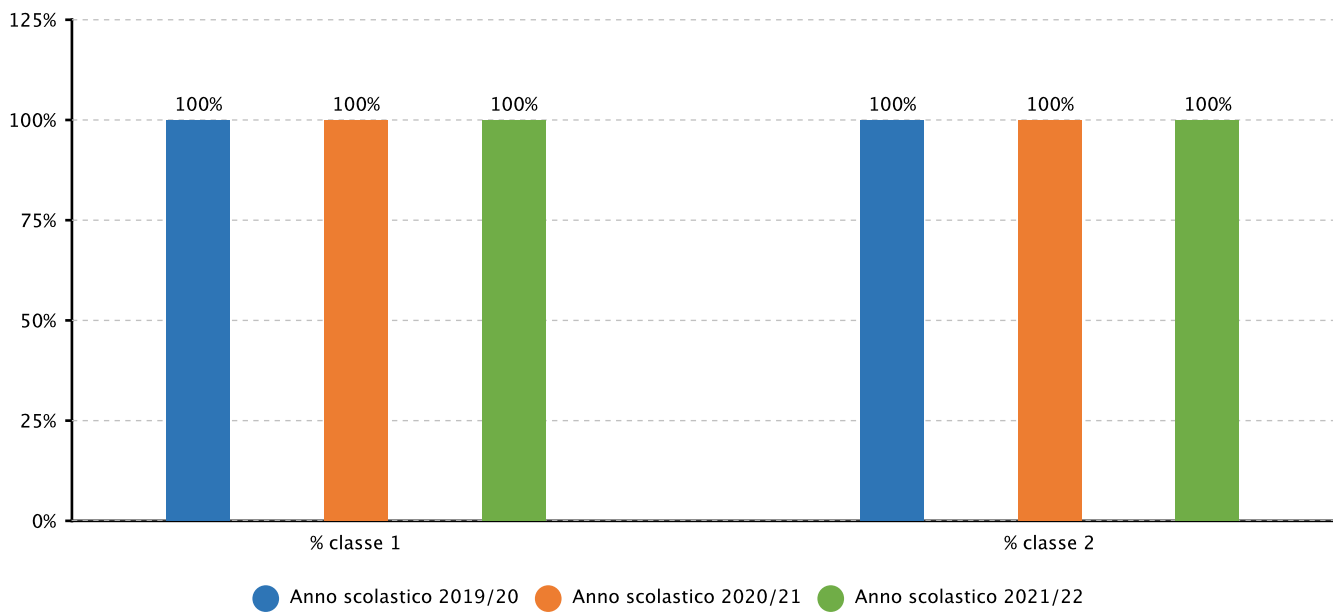
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



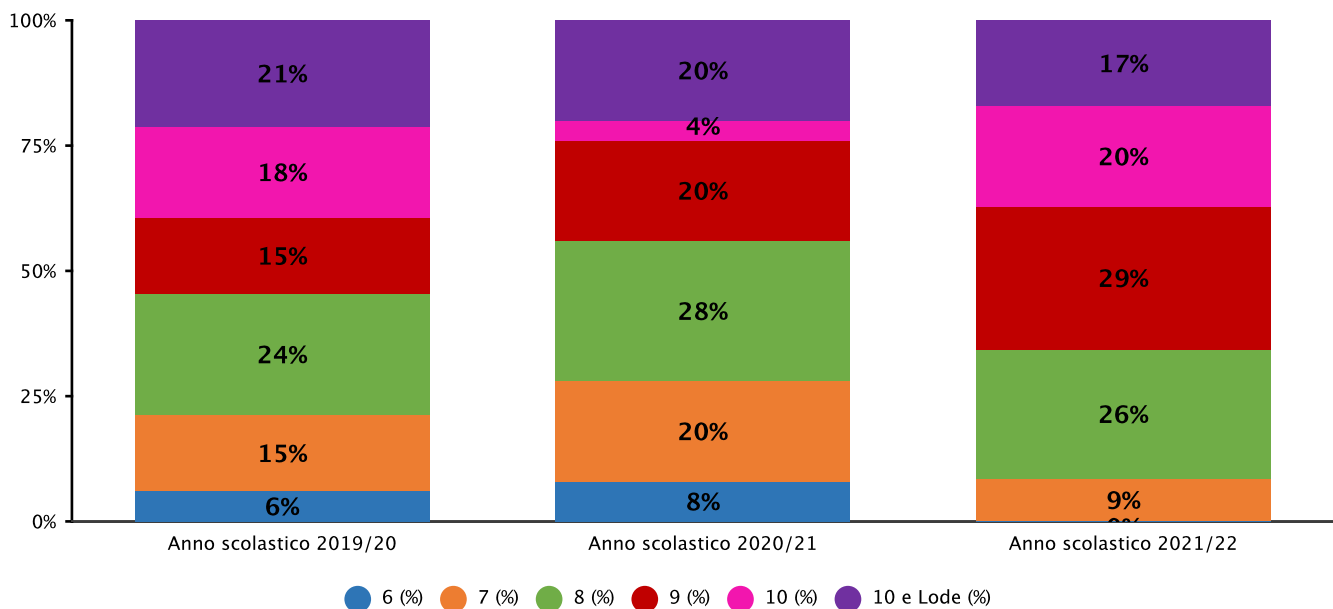




**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

MONITORAGGIOPROVEPARALLELE2021\_22.pdf

*Risultati raggiunti*



## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere e orientare il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso lo sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità

#### Traguardo

Guidare gli alunni nello sviluppo di un apprendimento efficace in verticale attraverso percorsi innovativi.

### Attività svolte

Gli insegnanti dell'Istituto si riuniscono ormai da diversi anni in dipartimenti disciplinari che comprendono i tre gradi scolastici. Il lavoro svolto all'interno dei dipartimenti e la stretta collaborazione tra i docenti hanno portato all'elaborazione di un curriculum verticale finalizzato ad armonizzare i campi di esperienza dell'Infanzia e i percorsi disciplinari della Primaria/Secondaria di I grado, partendo dai saperi essenziali dei vari ambiti disciplinari in una logica di continuità metodologica e formativa. L'intento comune è stato quello di definire una progettazione curricolare coerente, unitaria e organica, pur nella propria specificità di ogni ordine di scuola; in particolare, lo sforzo formativo è stato quello di creare percorsi innovativi efficaci caratterizzati dall'integrazione delle discipline, dalla flessibilità dei ruoli, propria dell'apprendimento cooperativo, dalla rete di interazioni all'interno della scuola e con il territorio, dalla funzione orientativa in ciascun ciclo e dalla promozione dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, affettivo-relazionali e metacognitive. Il lavoro dei dipartimenti ha permesso, inoltre, di elaborare un curriculum di Educazione Civica con l'indicazione dei nuclei concettuali, la distribuzione oraria e le integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Nel corso del triennio sono state realizzate diverse attività, anche a distanza, finalizzate a promuovere un apprendimento efficace per lo sviluppo delle differenti potenzialità degli alunni. Di seguito, se ne riportano alcune tra le più significative: attività concertistiche e manifestazioni musicali; CLIL "Helping mother nature compost faster"; progetto "L'orto delle meraviglie"; progetto N.E.R.D.S. promosso dall'Unical e finalizzato a migliorare l'educazione scientifica nelle scuole attraverso metodi didattici innovativi; progetto "RiGenerazione scuola" per imparare a crescere in modo sostenibile; progetto "Generazioni connesse" per promuovere strategie finalizzate a rendere Internet un luogo sicuro per gli utenti più giovani, sostenendone un uso positivo e consapevole; progetto UNESCO (Scuola Associata dell'UNESCO ASPnet) volto a promuovere e diffondere, in modo verticale e interdisciplinare, una vera cultura della pace e della solidarietà; partecipazione delle classi terze della secondaria all'evento "La Notte dei Ricercatori" all'Unical.

### Risultati raggiunti

Le azioni poste in essere dalla scuola per promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la realizzazione di percorsi innovativi hanno avuto ricadute positive sui processi di apprendimento. Ciò è dimostrato non solo dall'aumento dei livelli di partecipazione, motivazione e impegno che si è registrato negli alunni durante le attività legate a questi progetti specifici, ma anche dal miglioramento della qualità delle relazioni interpersonali. La verticalità del curriculum ha permesso, infatti, di costruire percorsi improntati su una didattica "non formale" che ha stimolato la motivazione e l'interesse degli alunni, nonché promosso lo sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità. Grazie a questo modo di fare didattica si sono potenziate competenze personali e sociali e competenze in materia di cittadinanza, di consapevolezza ed espressione culturali.

Si allega come evidenza il lavoro svolto nell'a.s. 2020/2021 dalla classe 2<sup>A</sup> della scuola secondaria di I grado nell'ambito del progetto N.E.R.D.S.



## Evidenze

### Documento allegato

PresentazioneProgettoNERDS\_2020\_21.pdf



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare le azioni di flessibilità didattica e organizzativa per il pieno sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

### Traguardo

Potenziare la didattica per competenze. Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati

## Attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico l'attività didattica viene puntualmente rimodulata attraverso percorsi di recupero, potenziamento e consolidamento per gruppi di livello, individuati in seguito agli esiti conseguiti dagli studenti nelle prove di verifica bimestrali. In particolare, per la verifica degli apprendimenti e/o competenze disciplinari sono somministrate prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese, fatta eccezione per il biennio 2019/20-2020/21 caratterizzato dall'insegnamento online conseguente alla pandemia. In un determinato periodo dell'anno scolastico si predispone una "pausa didattica" al fine di recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze e abilità relative agli argomenti svolti e organizzare attività di supporto al metodo di studio, all'autovalutazione e alla metacognizione. Nel triennio la scuola è stata sempre più improntata a una didattica per competenze, avvicinando il più possibile gli alunni al sapere attraverso l'esperienza, in una prospettiva interdisciplinare e di "messa alla prova" delle conoscenze acquisite. La scuola ha difatti ormai consolidato la prassi dell'insegnamento per UDA/compito di realtà, una metodologia didattica che promuove e valuta le competenze in quanto permette di mobilitare le conoscenze e le abilità nella risoluzione di una situazione-problema complessa, inedita, spesso aperta a più soluzioni e attinente alla vita reale. Trattandosi di percorsi che hanno il fine di rendere gli alunni protagonisti del loro apprendimento, necessitano dell'adozione di metodologie didattiche innovative, quali quelle induttive, laboratoriali e cooperative. La scuola promuove la formazione continua del personale docente proprio sull'innovazione didattica, correlata anche all'inclusione, al digitale e alle tecnologie, allo scopo di riflettere sulle proprie metodologie didattiche, migliorarle e trasferire le nuove competenze professionali e personali nell'ambito dell'apprendimento. Si elencano alcune delle tante attività che sono risultate significative per rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza: moduli PON; progetti curriculari e extracurriculari; evento a distanza "Diritti per tutti", promosso dal Circolo di Cultura "T. Cornelio" di Rovito; attività finalizzate a promuovere l'inclusione scolastica; progetti di educazione motoria; progetti di Continuità e Orientamento.

## Risultati raggiunti

La valutazione per certificare le competenze acquisite dagli alunni è avvenuta non solo attraverso l'osservazione sistematica delle attività e dei prodotti realizzati, ma anche utilizzando rubriche e griglie di valutazione condivise tra alunni e docenti. Si è registrato un miglioramento generale nei processi di apprendimento e di inclusione e valorizzazione delle differenze grazie alla promozione di ambienti di apprendimento volti a favorire l'autostima e l'autoefficacia. I progetti finalizzati all'orientamento hanno permesso alla maggior parte degli alunni di operare scelte consapevoli, fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico.

Si allegano come evidenze alcune UDA svolte nella scuola dell'infanzia e primaria comprensive di griglie di osservazione, rubriche di competenza e griglie di autovalutazione.

## Evidenze

### Documento allegato

UDA\_scuolainfanziaeprimaria.pdf